

UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

(COMUNI DI: - BARRALI – DOLIANOVA – DONORI – SERDIANA – SETTIMO SAN PIETRO – SOLEMINIS)

SEDE LEGALE – DOLIANOVA - PIAZZA BRIGATA SASSARI

VERBALE DIRIUNIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

ooOOoo

Riunione ordinaria in 1° convocazione
Seduta pubblica

N. - 010 – OGGETTO: - Approvazione linee guida elaborazione Regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Corpo di Polizia Municipale.-

L' Anno *Duemilauno* addì *quattordici* del mese di *Giugno* nella sala Consiliare del Comune di *Barrali*;

Convocata con appositi avvisi, l' *Assemblea Generale* si è riunita nelle persone dei seguenti signori:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
<i>Melis Natalino</i>	X		<i>Pala Antonio</i>	X	
<i>Baccoli Gianfranco</i>	X		<i>Dessì Fabrizio</i>	X	
<i>Lecca Giorgio</i>	X		<i>Locci Annalisa</i>	X	
<i>Piano Luigi</i>	X		<i>Pusceddu Massimo</i>	X	
<i>Casula Adriano</i>		X	<i>Aresu Franco Luigi</i>	X	
<i>Agus Antonino</i>	X		<i>Dessì Franco</i>	X	
<i>Lepori Marco</i>	X		<i>Deiana Esiodo</i>	X	
<i>Muscas Ambrogio</i>	X		<i>Farris Pierangelo</i>	X	
<i>Basciu Mario</i>	X		<i>Piras Mariano</i>	X	
<i>Pisano Flavio</i>	X		<i>Sanna Leandro</i>	X	

Totale presenti n° 19

Totale assenti n° 1

Assiste la seduta quale Segretario la sottoscritta *Dott.ssa Luisa OROFINO*, Segretario del Comune di Dolianova, regolarmente autorizzata con provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sezione Regionale Sardegna del 12.04.2001.

Presiede la seduta il Sig. *Luigi PIANO* – *Presidente dell' Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano*.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 7 del **06.04.2001** con la quale, in coerenza alle norme statutarie, tra i servizi da trasferire all'Unione dei Comune è quello della ***Polizia Municipale***, in un'ottica di avvicinamento dei servizi ai cittadini;

TENUTO conto che l'***Ufficio di Polizia Municipale*** svolge complessi compiti di vigilanza, prevenzione e repressione in numerose materie pertanto si rende necessario razionalizzare e ottimizzare gli stessi;

RITENUTO necessario adottare gli indirizzi generali per elaborare il ***Regolamento sull'istituzione e l'ordinamento del Corpo di Polizia Municipale***;

VISTO l'art. 48 c. 3 del T.U. 267/2000 che attribuisce alla competenza del Comitato Esecutivo l'adozione di regolamenti disciplinanti gli uffici e i servizi, nel rispetto di principi generali stabiliti dall'Assemblea Generale;

VISTO altresì l'art. 89 del citato T.U. in forza del quale l'ordinamento generale dei servizi viene disciplinato in conformità allo Statuto, in base a criteri di economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità;

VISTO inoltre l'art. 35 c. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, che attribuisce al regolamento dei servizi la disciplina sull'accesso nel rispetto dei principi fissati nei commi precedenti del citato art. 35;

PROPONE

DI APPROVARE le ***linee guida concernenti la formulazione del Regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Corpo di Polizia Municipale*** di cui all' all. a);

INFORMARE dei contenuti del presente atto i soggetti sindacali ai sensi del vigente C.C.N.L. Comparto AA.LL.

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000 – ART. 49

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il Segretario
(dott.ssa Luisa OROFINO)

L'ASSEMBLEA GENERALE

SENTITA la proposta di deliberazione come illustrata dal Presidente che dà lettura integrale dei criteri individuati dal Comitato Esecutivo in concertazione con il Segretario e il consulente tecnico individuato;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri: -

- ♣ **Sig. Flavio PISANO**, che manifesta l' assoluto favore circa l' istituzione del Corpo di Polizia Municipale che si pone l' obiettivo di un più efficace servizio, fine perseguibile solamente con il coinvolgimento di tutti gli operatori interessati;
- ♣ **Sig. Franco DESSI**, il quale eccepisce che le linee guida avrebbero dovuto essere predisposte nanti la stesura della bozza di regolamento di organizzazione sul quale già stanno avvenendo incontri con gli operatori. Da ultimo rileva, quale elemento di criticità, la scarsa importanza attribuita al ruolo dei Sindaci dei territori di competenza, dalla bozza di regolamento;

PRESO ATTO della replica del Presidente che, in primis evidenzia che la discussione deve limitarsi all' argomento posto all' o.d.g. Nel merito delle eccezioni, rileva che il Comandante del Corpo la P.M., deve fare riferimento al Presidente sulle problematiche generali; è indiscutibile che non è nella volontà escludere le attribuzioni dei Sindaci, attribuite dall' ordinamento giuridico. La bozza regolamentare verrà concertata, in coerenza al C.C.N.L. Comparto AA.LL., con i soggetti sindacali.

Obiettivo principale del servizio unificato è quello di rendere un servizio all' utenza più efficace ed efficiente, incrementando le risorse umane e tendendo, compatibilmente alle risorse disponibili, a perseguire il rapporto 1/800 con la popolazione residente. Sull' importante iniziativa occorre acquisire il coinvolgimento e il contributo del personale interessato.

SENTITI: -

- ♣ **Sig. Pierangelo FARRIS**, il quale dichiara di non conoscere la bozza regolamentare cui, alcuni consiglieri, hanno fatto riferimento. Riferisce che, in generale, le qualità dei servizi di cui trattati, non sono soddisfacenti, tranne eccezioni;
- ♣ **Sig. Esiodo DEIANA**, che riferisce come indipendentemente dai numeri rilevati, ci si deve rapportare all' efficienza del servizio di P.M. che non può prescindere dalle risorse strumentali disponibili. Preoccupa, continua il consigliere, che si voglia creare un Pool di operatori delle diverse realtà locali, a prescindere da un incremento del loro numero.
- ♣ **Sig. Franco Luigi ARESU**, che nel manifestare il proprio disappunto per il mancato coinvolgimento delle OO.SS., comunica che gli operatori del proprio Comune non stanno partecipando all' attività formativa in quanto non sono stati invitati i rappresentanti sindacali territoriali. Conclude sottolineando che, già avanti la costituzione del nuovo ente locale, per la importante ricaduta a livello organizzativo, ci sarebbe dovuto essere un coinvolgimento delle OO.SS. per la salvaguardia dell' interesse primario dei lavoratori.
- ♣ **Sig. Ambrogio MUSCAS** replica che, nella fase costituente, gli amministratori dell' Unione, hanno incontrato, nei rispettivi Comuni, i dipendenti comunali ai quali sono stati sottoposti gli obiettivi, le fasi del trasferimento e la volontà di salvaguardare i lavoratori interessati. Sottolinea

gli importanti trasferimenti finanziari regionali e statali cui l'Unione ha diritto che determineranno un incremento del numero dei lavoratori. Concertare con i Sindacati, conclude, è un impegno del Comitato Esecutivo.

- ♣ **Il Presidente** riferisce che si è ritenuto più efficace, in una prima fase, coinvolgere gli operatori della P.M. nello studio della bozza di Regolamento, sulla base delle conoscenze professionali acquisite. Successivamente verranno coinvolti i soggetti sindacali abilitati sia aziendali che territoriali; solo in seguito, il Regolamento verrà approvato dal Comitato Esecutivo. Riferisce che tale volontà è stata personalmente comunicata ai VV.UU. nel 1° incontro tenutosi lo scorso 4 giugno. Continua manifestando l'auspicio che tutti gli operatori per l'acquisita conoscenza delle problematiche, continuino ad operare nel territorio ove prestano servizio attualmente. Riferisce che nella bozza di bilancio c.a. è stata incrementata la dotazione organica di 4 unità, le cui procedure di reclutamento verranno avviate dall'Unione. Conclude, sottolineando l'obiettivo di migliorare il servizio anche con risorse strumentali aggiuntive.
- ♣ **Sig. Massimo PUSCEDDU**, che riferisce come l'attività degli organi dell'Unione sia finalizzata a migliorare i servizi e crearne dei nuovi, quali, nel caso della Polizia Municipale, il servizio di pronto intervento, la polizia rurale e il servizio anche nei giorni festivi. Da ultimo sottolinea perplessità circa la possibilità, prevista nelle linee guida, di instaurare posti di lavoro part-time per la P.M.;

Il Presidente, accogliendo i rilievi precedenti, pone ai voti la proposta, **cassando il p.1) dei Criteri specifici** "Valorizzazione dei rapporti part-time in coerenza con la vigente disciplina".

Con voti **FAVOREVOLI 18**, espressi per alzata di mano, **CONTRARI 1** (Esiodo DEIANA), su **19** consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come sopra riportata.-

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Luigi PIANO)

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Luisa OROFINO)

Si certifica che copia della sujestesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per n° quindici giorni consecutivi e che la medesima è stata inviata ai Sindaci dei Comuni dell'Unione con nota prot. N° _____ del _____, ai sensi dell' art. 35 c. 1) dello Statuto dell'Unione.-

Dolianova, _____

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Luisa Orofino)

Allegato A) delibera A.G. n. 10 del 14 Giugno 2001.-

Criteri generali

1. Istituzione del Corpo unico di Polizia Municipale con funzioni di Polizia giudiziaria, Pubblica Sicurezza, Polizia stradale e Campestre,
2. Decentrare il servizio nel territorio tramite l'istituzione dei Distaccamenti territoriali ubicati presso ciascun Comune partner dell'Unione, per rispondere a precise esigenze dei cittadini,
3. Collegare i Distaccamenti comunali con il comandante del Corpo, titolare della responsabilità di direzione interna ed esterna,
4. Privilegiare criteri organizzativi che perseguano efficacia, efficienza ed economicità di operato,
5. Ampliare l'offerta del servizio sia in termini di orario giornaliero che di servizi erogati, anche ampliando le risorse umane disponibili, sia in termini di dotazione organica che inserendo gli agenti volontari in servizio sostitutivo di leva,
6. Responsabilità e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa,
7. Flessibilità dell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane.
8. Inserire sistemi di controllo interno e di valutazione dei risultati,
9. Strutturazione della sede del corpo e dei distaccamenti mediante utilizzo di idonea strumentazione informatica.

Criteri relativi allo sviluppo dell'azione amm.va

1. Rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza di cui alla normativa vigente,
2. Trasparenza per l'informazione ai cittadini,
3. Rispetto della riservatezza di terzi nel trattamento dei dati personali,
4. Facilitazione dei rapporti tra amministrazione e cittadino/utente.

Criteri relativi alla gestione del personale e all'accesso agli impieghi

1. Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza nelle procedure per l'accesso agli impieghi,
2. Individuazione di criteri oggettivi per le procedure di selezione,
3. Particolare attenzione per la formazione permanente del personale e riconoscimento di motivazioni economiche,
4. Prevedere requisiti attitudinali per l'accesso alle procedure concorsuali.

Criteri specifici

1. Prevedere norme dirette a salvaguardare i posti di lavoro per il personale già dipendente dai comuni partners dell'Unione in caso di scioglimento dello stesso o di recesso di uno o più comuni.
2. Salvaguardia delle attribuzioni di autorità di P.S. riconosciute dall'ordinamento ai Sindaci presso il proprio territorio,